



Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
 e la Protezione Civile  
 U.O.D.  
 Genio Civile di Avellino  
 Presidio di Protezione Civile

Direzione Generale  
 per Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
 Via A. De Gasperi, 28  
 80133 NAPOLI  
 p.e.c: dg.08@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0125979 21/02/2014 09,31

Mitt. 5308 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Ass. 5308 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Classifica: 15 1 14. Fascicolo 1 del 2014



e. p.c. Al Sindaco  
 di Avella (AV)  
 p.e.c: comune.avella@cert.irpinianet.eu

**Oggetto: L.R. n. 1/2012, art. 33 - L.R. n. 9/83, art. 4-bis - D.G.R.C. n. 161 del 04/04/2012 - Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. ANNUALITA' 2015**  
**Trasmissione istanza Comune di AVELLA (AV).**

Per il prosieguo di competenza, si trasmette l'istanza prot. n. 414 del 30/01/2014, pervenuta a questo Settore in data 05/02/2014 e registrato al protocollo n. 88331 del 06/02/2014, con la quale il Sindaco del Comune di Avella ha avanzato specifica richiesta, ai sensi della normativa in oggetto, per il trasferimento delle attività e funzioni di competenza del Settore provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii., all'uopo allegando la D.G.C. n. 24 del 24/01/2014.

L'istruttoria condotta sull'iter in argomento ha dato esito positivo, come si evince dalla relazione allegata, e si rinvia alle valutazioni di codesta Direzione Generale per il prosieguo di competenza ai sensi D.G.R.C. n. 317 del 28/06/2012.

Il Dirigente

Dr.ssa Claudia Campobasso

REGIONE CAMPANIA

U.O.D. 53-08-08 SERVIZIO SISMICO

Doc. pervenuto il 21/02/2014

Firma dir. accettante [firma]

Assegnato a Ing. CALAZZO

In qualità di responsabile (art. 5, 5, L. 241/90 s.m.i.)

Firma Dirigente [firma]

**Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richiesta Comune di Avella.**

**RELAZIONE**

**VISTO**

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso lo scrivente Settore del Genio Civile, ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta è consistita nella verifica documentale della istanza acquisita, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalla citata L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente), conforme allo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; l'esito dell'istruttoria (positivo/negativo).

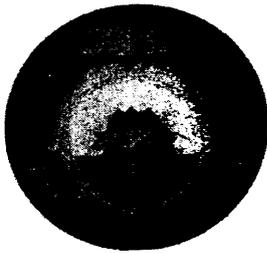
In definitiva, ed alla luce di quanto esposto, con riferimento alla richiesta pervenuta dal Comune di Avella, si propone il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, per il succitato comune.

n.	Comune	Prov.	Modalità
1	Avella	AV	In forma singola

Comune richiedente	estremi prima istanza (prot. n. ....del.....)	Estremi Deliber. richiedente (tipo, n.....del.....)	Esito istruttoria	Motivazione
Avella	n. 414 del 30/01/2014 pervenuta il 05/02/2014 in atti prot. n. 88331 del 06/02/2014	D.G.C. n. 24 del 24/01/2014	Positivo	

Il Responsabile del procedimento  
(Ing. Mario Rosario Denatiello)

Il Dirigente  
(Dott.ssa Claudia Campobasso)



Prot. n. 414

REGIONE CAMPANIA  
SETTORE GENIO CIVILE DI AVELLINO

REGISTRAZIONE POSTA DEL  
**5 FEB. 2014**

Responsabile del Procedimento

CAPI: SCANNER

DIRIGENTE DEL SETTORE

FUNZIONARI:

Il DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. ssa Claudia

**Comune di AVELLA**

*Luciano Avellino*

Al Settore Provinciale  
del Genio Civile di Avellino  
Corso Europa  
83100 AVELLINO

Oggetto: Art. 4-bis, comma 1, della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9 - Richiesta di trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile.

Il sottoscritto Avv. Biancardi Domenico, Sindaco pro tempore, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Avella con sede legale in Piazza Municipio n. 1, Codice Fiscale P.I. 00248800641, Tel 081 - 8259311 - Fax 081 - 8259315

Su conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 24.01.2014, che si allega alla presente richiesta;

**VISTE:**

- ✓ la legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9, recante "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico", e le successive modifiche e integrazioni;
- ✓ in particolare, gli articoli 2, 4, 4-bis e 5 della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9;
- ✓ il "Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania", Regolamento regionale n. 4 del 2010, approvato con D.P.G.R.C. n. 23 del 11 febbraio 2010 (in B.U.R.C. n. 14 del 15 febbraio 2010), e le successive modifiche e integrazioni,
- ✓ l'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, recante "Modifiche alla legge regionale 9/1983",

**PRESO ATTO** della deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 04.04.2012, che ha fornito le "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Trasferimento delle funzioni per la prevenzione del rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata.",

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0088331 06/02/2014 12.56

Mitt. : COMUNE DI AVELLA

Ass. : 530809 UOD Genio civile di Avellino: ...

Classifica : 18.1.14. Fascicolo : 12 del 2014

VERIFICATA, unitamente al responsabile dell'ufficio tecnico del comune l'adeguatezza funzionale in termini di personale, mezzi e risorse,

### CHIEDE

**il trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore provinciale del Genio Civile, di cui all'art. 4-bis della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9, introdotto dall'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, come di seguito elencate:**

- a. ricezione delle denunce dei lavori e delle comunicazioni di variazioni delle stesse (comunicazioni di dimissioni o nuova nomina o revoca del direttore dei lavori/collaudatore/costruttore; voltura del provvedimento sismico) - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983, con eccezione di quelle relative ad *“ opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ”*;
- b. ricezione della valutazione della sicurezza, riferita a qualsiasi tipologia di opere, rilascio della relativa attestazione e conservazione degli atti - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983;
- c. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *“ opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ”*;
- d. rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica, anche se relativi a lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare, a sopraelevazioni di edifici e a lavori relativi a denunce in sanatoria, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983, con eccezione di quelle relative ad *“ opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ”*;
- e. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere - articolo 2 legge regionale n. 9 del 1983;
- f. rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n. 9 del 1983;
- g. effettuazione dei controlli sulla progettazione con metodi a campione, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983;
- h. controllo sulla realizzazione dei lavori nei casi di cui all'articolo 4 comma1 lettere a) e b) della legge regionale n.9 del 1983 - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983;
- i. ricezione della relazione a strutture ultimate redatta dal direttore dei lavori - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito della stessa - articolo 9 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelle relative ad *“ opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ”*;
- j. ricezione degli atti e del certificato di collaudo - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito degli stessi - art. 10 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelli relativi ad *“ opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ”*;
- k. ricezione delle richieste di accesso agli atti tecnici ed amministrativi relativi ai provvedimenti sismici emessi, formulate ai sensi del Capo V della Legge n.241/90 s.m.i., e svolgimento dei conseguenti procedimenti amministrativi;

l. conservazione ed archiviazione dei relativi atti e progetti.

### DICHIARA

**che il comune effettua il controllo sulla realizzazione dei lavori di competenza secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 9 del 1983**

### PRENDE ATTO

- ✓ che il trasferimento ha le caratteristiche, a legislazione vigente, di un conferimento definitivo;
- ✓ che il trasferimento delle risorse finanziarie introitate dall'ARCADIS, ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2 della legge regionale n.9 del 1983, per l'istruttoria e conservazione dei progetti dei lavori relativi ad opere di edilizia privata la cui altezza non superi i metri 10,50 dal piano campagna, sarà annualmente disposto da ARCADIS, a consuntivo e in unica soluzione, previa elencazione delle pratiche esaminate ed esibizione di copia delle ricevute di versamento già allegate alle denunce dei lavori;
- ✓ che con dette risorse si provvederà al funzionamento delle commissioni costituite ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983.

Avella li 30.01.2014

VISTO

Il Responsabile Ufficio Tecnico  
**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**  
Urbanistica Edilizia Lavori Pubblici  
*Ing. Sebastiano Mario Napollitano*



Il SINDACO  
Avv. Domenico Biancardi



# COMUNE DI AVELLA

PROVINCIA DI AVELLINO

*Città d'Arte*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.24 del 24.01.2014

**OGGETTO:** Esercizio delle attività e delle funzioni di competenza del settore provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, della L. R. 9/1983 come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19. **PROVVEDIMENTI.**

\*\*\*\*\*  
L'anno **duemilaquattordici** giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 13,00 nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale. Intervengono:

<b>BIANCARDI Domenico</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ACIERNO Michele</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>D'AVANZO Giovanni Luigi</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CONTE Fabio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>VITALE Agostino</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, e ne cura la verbalizzazione, (art.97.4.a del T.U. n.267/2000), il Segretario Comunale, Dott.ssa Simona MANZO.  
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO:

- › che sul BURC n. 6 del 28.01.2012 è stata pubblicata la legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2012 ad oggetto " *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Campania ( Legge finanziaria regionale 2012)* ".
- › che l' art. 33 ( Modifiche alla Legge Regionale 9/1983 ) della predetta legge prevede il trasferimento ai Comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, che ne facciano richiesta, delle attività e delle funzioni di competenza del Settore provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 ( Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa );
- › che questo Comune, al fine di semplificare ed accelerare le procedure di rilascio dell' autorizzazione sismica, intende esercitare la facoltà concessa dalla Regione Campania e procedere, *ai sensi della predetta normativa*, alla nomina di una commissione competente ad effettuare l' istruttoria propedeutica al rilascio dell' autorizzazione sismica.

#### VISTE:

- › la Legge Regionale 07 gennaio 1983, n. 9, recante “ *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* ”, e le successive modifiche e integrazioni;
- › in particolare, gli articoli 2, 4, 4\_bis e 5 della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9;
- › il “ Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania ”, Regolamento regionale n. 4 del 2010, approvato con dPGR n. 23 del 11 febbraio 2010 ( in B.U.R.C. n. 14 del 15 febbraio 2010 ), e le successive modifiche e integrazioni,
- › l'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, recante “ Modifiche alla legge regionale 9/1983 ”;

**PRESO ATTO** della deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 04.04.2012 , che ha fornito le “ *Disposizioni per l'attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Trasferimento delle funzioni per la prevenzione del rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata* ”;

**VERIFICATA**, unitamente al Responsabile del Settore Tecnico del comune, l'adeguatezza funzionale in termini di personale, mezzi e risorse;

**DATO ATTO**:

- › che la commissione, *ai sensi dell' art. 4 bis della legge 9/1983*, deve essere formata da tre tecnici in possesso di diploma di laurea in ingegneria o architettura, *vecchio ordinamento universitario*, con comprovata esperienza in collaudi sismici o diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici e da almeno un giovane ingegnere o architetto con massimo cinque anni di iscrizione all'albo;
- › che la funzione di Presidente di commissione deve essere svolta dal professionista in possesso dei requisiti di collaudatore in corso d'opera ai sensi della 9/1983;
- › che la commissione è nominata con decreto sindacale;
- › che i componenti sono scelti nell'ambito di un apposito elenco istituito presso ciascun comune, unione di comuni o comuni in forma associata.

**RITENUTO** dovere esercitare la facoltà concessa dalla Regione Campania e procedere alla nomina della relativa commissione;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile Ufficio Tecnico sulla regolarità tecnica della proposta in oggetto, *ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000*;

Ad unanimità dei voti, legalmente espressi

**DELIBERA**

1. Comunicare, per quanto in premessa, alla Regione Campania la volontà del Comune di Avella di esercitare in proprio, *secondo quanto previsto dall' art. 4 bis della legge 9/1983 introdotto dalla legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2012*, le attività e le funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile, *di cui agli articoli 2, 4 e 5, della predetta legge come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19*.
2. Prendere atto che rimane di competenza del Genio Civile il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna .

3. Dare mandato al Sindaco per la << presentazione della richiesta di trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile >> e di procedere alla nomina, *ai sensi dell' art. 33 della legge regionale 1/2012*, della Commissione rischio sismico, previa istituzione dell' elenco dei tecnici idonei a ricoprire l' incarico di componente di tale commissione.
4. Approvare, *a tal fine*, l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature a << Componente di commissione rischio sismico >>, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
5. Rendere il presente atto, *con separata ed unanime votazione*, immediatamente eseguibile, *ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs., n. 267/2000*.

\*\*\*\*\*

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

.....

Ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. N. 267/ 2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile Dell'area Tecnica  
Urbanistica Edilizia e Lavori Pubblici  
ing. Sebastiano Napolitano

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO, E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO  
Avv. Domenico BIANCARDI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Simona MANZO

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.lgs. 267/2000, è stata affissa all'Albo Pretorio elettronico in data 27 GEN. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

(pubblicazione registrata al n. 65 dell'albo pretorio elettronico)

Avella, li 27 GEN. 2014

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
Sig. Giuseppe CARUSO

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Simona MANZO

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/01/2014 in quanto:  
 dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante;

Avella, li, 24/01/2014

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Simona MANZO

\*\*\*\*\*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0182647 13/03/2014 16,45

Nitt 530809 UOD Genio civile di Avellino

Ass. 5308 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Classifica 15 1 13 Fascicolo 3 del 2014



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

U. O. D.

Genio Civile di Avellino - Presidio di Protezione Civile

Sede di Ariano Irpino

Tel.: 0825 823230 - 0825 823210 - Fax: 0825 823217

pec : dg08.uod09a pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione civile  
Dott. Italo Giulivo  
p.e.c.: dg.08@a pec.regione.campania.it

Codice: 53 08 08

Direzione generale per i lavori Pubblici e la Protezione civile

U.O.D. 06 Servizio Sismico

Ing. Sergio Caiazzo

Mail: sergio.caiazzo1@regione.campania.it

Oggetto: Attuazione dell'art. art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 - art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9 e della Delibera di Giunta regionale n. 161 del 04/04/2012 - Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Annualità 2014.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, ad integrazione della nota prot. n. 0068911 del 30/01/2014, la relazione inerente all'istruttoria condotta sull'istanza pervenuta presso lo scrivente Ufficio, non allegata per mero errore alla richiamata nota, ai fini della predisposizione della delibera per il trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico per l'annualità 2014.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Nicola Dotolo

Il Dirigente

D.ssa Claudia Campobasso

All. n. 1

**Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richieste anno 2014.**

### RELAZIONE

#### VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso lo scrivente Ufficio del Genio Civile, sez. staccata di Ariano Irpino, ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta è consistita nella verifica documentale delle istanze acquisite, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalla citata L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della prima istanza (protocollo del richiedente), laddove non conforme allo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente) perfezionata secondo lo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; l'esito dell'istruttoria (positivo/negativo); la relativa motivazione.

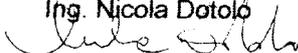
In definitiva, ed alla luce di quanto esposto, per l'anno 2014, il comune di Fontanarosa, a seguito di recesso dall'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita", con nota prot. n. 5230 del 08/10/2013, acquisita al prot. n. 0693994 del 09/10/2013, ha chiesto il trasferimento delle attività e delle funzioni in forma singola, ai sensi della norma in oggetto indicata.

Pertanto, con riferimento alla richiesta pervenuta da n. 1 comune, si propone il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, per il seguente comune, rispetto ai comuni che rientrano nel territorio di competenza della U.O.D. Genio Civile di Avellino – sez. staccata di Ariano Irpino, come da prospetto che segue:

n.	Comune	Prov.	Modalità
1	Fontanarosa	AV	In forma singola

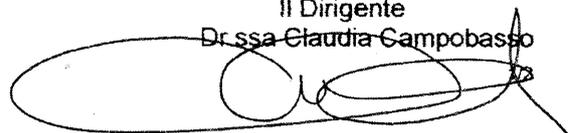
Il Responsabile del procedimento

Ing. Nicola Dotolo



Il Dirigente

Dr.ssa Claudia Campobasso



Comune richiedente	estremi prima istanza (prot. n. .... del .....	estremi istanza secondo DGR 161/12 (prot. n. .... del .....	Estremi Deliber. richiedente (tipo, n. .... del .....	Esito istruttoria	Motivazione
Fontanarosa	(prot. n. .... del .....	5230 del 08/10/2013	D.G.C. n. 29 del 03/10/2013	Positivo	

Note:

- **motivazione cod. 1:** istanza presentata oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 2:** istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 3:** istanza perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012, oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 4:** istanza non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 5:** istanza non formulata sulla scorta di conforme deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 6:** istanza nella quale non si dà atto dell'accertata adeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse del soggetto richiedente (in analogia a quanto disposto all'articolo 5 comma 5 della legge regionale n. 9 del 1983 per il controllo sulla realizzazione dei lavori).





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. 53-08-10  
Genio Civile di Benevento  
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0088263 06/02/2014 12,48

Mitt. 530810 UOD Genio civile di Benevento

Ass. 5308 Direzione Generale per i lavori

Classifica : 15 1 19 Fascicolo : 37 del 2011



Alla DIREZIONE GENERALE  
per i LAVORI PUBBLICI e LA PROTEZIONE CIVILE  
[dg.08@pec.regione.campania.it](mailto:dg.08@pec.regione.campania.it)

Oggetto: Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata.  
Richieste formulate entro il 31-01-2014.

Si trasmette la relazione di competenza con l'istruttoria delle istanze pervenute.

Il Responsabile della P.O.  
ing. Giancarlo LA BROCCA

Il Dirigente  
dott. Geol. Giuseppe TRAVIA

REGIONE CAMPANIA  
U.O.D. 53-03-08 SERVIZIO SISMICO

Doc. pervenuto il 13 MAR 2014

Firma dip. accettante [initials]

Assegnato a ME STELSONO

in qualità di Resp. del progetto (art. 5, S. L. 241/90 s.m.l.)

Firma Dirigente [signature]



DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI e LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 53-08-10

GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

**Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richieste anno 2013.**

### RELAZIONE

#### VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso lo scrivente Settore del Genio Civile, ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta è consistita nella verifica documentale delle istanze acquisite, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalla citata L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della prima istanza (protocollo del richiedente), laddove non conforme allo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente) perfezionata secondo lo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; l'esito dell'istruttoria (positivo/negativo); la relativa motivazione.

In definitiva, ed alla luce di quanto esposto, per l'anno **2014**, con riferimento alle richieste pervenute da n. **3** comuni, si propone il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, per i seguenti n. **3** comuni, rispetto ai n. **78** comuni che rientrano nel territorio di competenza di questo Settore del Genio Civile di **BENEVENTO**, come da prospetto che segue:

n.	Comune	Prov.	Modalità
1	BENEVENTO	BN	In forma singola
2	MONTESARCHIO	BN	In forma singola
3	CAUTANO	BN	In forma singola

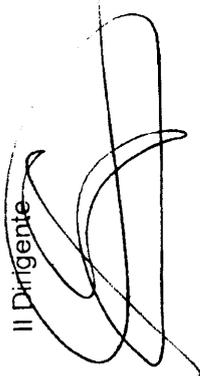
Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente

Comune richiedente	estremi prima istanza (prot. n. ....del.....)	estremi istanza secondo DGR 161/12 (prot. n. ....del.....)	Estremi Deliber. richiedente (tipo, n. ....del.....)	Esito istruttoria	Motivazione
BENEVENTO	772680 del 12/11/2013	772680 del 12/11/2013	G.M. n. 128 del 18/10/2013	Positivo	
MONTEARCHEIO	60356 del 28/01/2014	60356 del 28/01/2014	G.M. n. 26 del 23/10/2014	Positivo	
CAUTANO	70574 del 31/01/2014	70574 del 31/01/2014	G.M. n. 66 del 10/12/2012	Positivo	

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente



Note:

- **motivazione cod. 1:** istanza presentata oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 2:** istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 3:** istanza perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012, oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 4:** istanza non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 5:** istanza non formulata sulla scorta di conforme deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 6:** istanza nella quale non si dà atto dell'accertata adeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse del soggetto richiedente (in analogia a quanto disposto all'articolo 5 comma 5 della legge regionale n. 9 del 1983 per il controllo sulla realizzazione dei lavori).



**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
**Genio Civile di Caserta**  
Via Cesare Battisti, n. 30  
81100 CASERTA  
Pec: dg08.uod11@pec.regione.campania.it  
Tel.0823 553200 – Fax 0823 553210

Alla Direzione Generale per i Lavori  
Pubblici e la Protezione Civile  
**Dirigente di Staff**  
Ing. Sergio Caiazza

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2014. 0265389 14/04/2014 15,32**

Mitt. : 538011 UOD Genio civile di Caserta; p...

Ass. : 5388 Direzione Generale per i lavor...

Classifica : 53.8. Fascicolo : 23 del 2014



Oggetto: Trasferimento competenze ai Comuni per l'anno 2014 in attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

Si trasmette, per i provvedimenti consequenziali, in uno alla presente la prescritta relazione, sulle istanze pervenute dai Comuni per l'anno 2014, di cui a margine.

Il Direttore Generale  
Dott. Italo Giulivo  
D'Ordine  
Dott. Eice Bellocchio

**Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richieste anno 2014.**

## RELAZIONE

### VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso la scrivente Unità Operativa Dirigenziale del Genio Civile di Caserta, ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta è consistita nella verifica documentale delle istanze acquisite, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalle citate L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della prima istanza (protocollo del richiedente), laddove non conforme allo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente) perfezionata secondo lo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; l'esito dell'istruttoria (positivo/negativo); la relativa motivazione.

In definitiva, ed alla luce di quanto esposto, per l'anno 2014, con riferimento alle nuove richieste pervenute da n. 9 comuni, ed al formalizzato recesso dall'amministrazione di Pietravairano dalla forma associata alla forma singola, si propone il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, per i seguenti n. 9 comuni, che si aggiungono ai 61 comuni che hanno già

Comune richiedente	estremi prima istanza	estremi istanza secondo DGR 161/12	Estremi Deliber. richiedente	Esito istruttoria	Motivazione
PIETRAVAIRANO	Prot. n. 6921 del 07.10.2013	Prot. n. 4421 del 20.01.2014	D. G. C. n. 83 del 28.10.2013	positiva	
BELLONA	Prot. n. 1056 del 31.01.2014	Prot. n. 1056 del 31.01.2014	D. G. C. n. 14 del 30.01.2014	positiva	
CASERTA	Prot. n. 7189 del 29.01.2014	Prot. n. 7189 del 29.01.2014	DD. GG. CC. n. 19 e n.20 del 28.01.2014	positiva	
FALCIANO DEL MASSICO	Prot. n. 7496 del 16.12.2013	Prot. n. 433 del 24.01.2014	D. G. C. n.2 del 13.01.2014	positiva	
FRIGNANO	Prot. n. 700 del 20.01.2014	Prot. n. 700 del 20.01.2014	D. G. C. n.6 del 15.01.2014	positiva	
MACERATA CAMPANIA	Prot. n. 274 del 13.01.2014	Prot. n. 274 del 13.01.2014	D. G. C. n. 114 del 17.12.2013	positiva	
MARCIANISE	Prot. n. 2055 del 27.01.2014	Prot. n. 2055 del 27.01.2014	D. G. C. n. 13 del 27.01.2014	positiva	
RUVIANO	Prot. n. 556 del 30.01.2014	Prot. n. 650 del 11.02.2014	D. G. C. n. 15 del 23.01.2014	positiva	
S. ANGELO DALIFE	Prot. n. 5340 del 16.12.2013	Prot. n. 5340 del 16.12.2013	D. G. C. n. 71 del 03.12.2013	positiva	
S. NICOLA LA STRADA	Proposta di D.G.C. n.9 del 31.01.2014	Prot. n. 1868 del 05.02.2014	D.G.C. n.8 del 04.02.2014	negativa	Cod. 1

Note:

- **motivazione cod. 1:** istanza presentata oltre il termine del 31 gennaio 2014, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 2:** istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 3:** istanza non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 4:** istanza non formulata sulla scorta di conforme deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 5:** istanza nella quale non si dà atto dell'accertata adeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse del soggetto richiedente (in analogia a quanto disposto all'articolo 5 comma 5 della legge regionale n. 9 del 1983 per il controllo sulla realizzazione dei lavori).

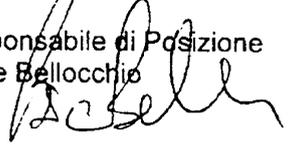
J. #



- chiesto ed ottenuto detto trasferimento, **31** dall'anno 2012 e con la D.G.R. 317/2012, **30** (con l'esclusione, per quanto sopra, di Pietravairano) dall'anno 2013 con DGR 119/2013, rispetto ai n. **104** comuni che rientrano nel territorio di competenza di questa U.O.D. Genio Civile di **CASERTA**, come da prospetto che segue:

n.	Comune	Prov.	Modalità
1	PIETRAVAIRANO	CE	IN FORMA SINGOLA (in seguito al recesso dalla forma associata con Caianello ed il capofila Vairano Patenora)
2	BELLONA	CE	In forma singola
3	CASERTA	CE	In forma singola
4	FALCIANO DEL MASSICO	CE	In forma singola
5	FRIGNANO	CE	In forma singola
6	MACERATA CAMPANIA	CE	In forma singola
7	MARCIANISE	CE	In forma singola
8	RUVIANO	CE	In forma associata con capofila CASTELCAMPAGNANO (già titolare del trasferimento con D.G.R. n.317/2012)
9	S. ANGELO d'ALIFE	CE	In forma singola

La Responsabile di Posizione  
Bice Bellocchio



Il Dirigente dell'U.O.D.  
Italo Giulivo





*Giunta Regionale della Campania*  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0154018 04/03/2014 13,07

Mitt : 5308 Direzione Generale per i lavori...

Ass : 5309 Direzione Generale per il gova...

Classifica : 15 1.21 Fascicolo : 15 del 2014



→ Al Direttore Generale per i LL.PP.

e p.c. All'Assessore LL.PP

Loro Sedi

Oggetto: Richiesta trasferimento attività e funzioni di competenza del Settore provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2,4 e 5 della Legge Regionale n. 9/1983 e ss.mm.ii. Art. 33 della L.R. n. 1 del 27/1/2012. Modifica della L.R. n. 9 del 07.01.1983. "Art. 4 – bis . Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni"

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato, per quanto di competenza, la relazione relativa alle istanze pervenute -Anno 2014- inerente il trasferimento delle attività e funzioni di cui alla L.R.9/83 e ss.mm.ii.

Arch. Gabriella De Micco

005 08

**Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richieste anno 2013.**

### RELAZIONE

#### VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 28/06/2012 con la quale sono stati trasferiti , per l'anno 2012, in attuazione dell'art. 33 della L.R. 9/83 e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012 le attività e le funzioni a n. 8 Comuni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 27/05/2013 con la quale sono stati trasferiti , per l'anno 2013, in attuazione dell'art. 33 della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012 le attività e le funzioni a n. 15 Comuni;
- la Circolare dell'Assessore LL.PP. Regione Campania datata 24.07.2012 con prot. 2483/SP;

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso lo scrivente Settore del Genio Civile, ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta è consistita nella verifica documentale delle istanze acquisite, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalla citata L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della prima istanza (protocollo del richiedente), laddove non conforme allo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente) perfezionata secondo lo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; l'esito dell'istruttoria (positivo/negativo); la relativa motivazione.

In definitiva, ed alla luce di quanto esposto, per l'anno 2014, con riferimento alle richieste pervenute da n. 12 comuni, si propone il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, per i seguenti ulteriori n. 11 comuni, rispetto ai n. 92 comuni che rientrano nel territorio di competenza di questo Settore del Genio Civile di Napoli, come da prospetto che segue:

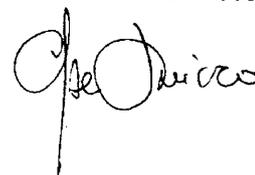


n.	Comune	Prov.	Modalità
1	Vico Equense	NA	In forma singola
2	Forio d'Ischia	NA	In forma singola
3	Bacoli	NA	In forma singola
4	San Vitaliano	NA	In forma associata
5	Scisciano		
6	Barano d'Ischia	NA	In forma singola
7	Camposano	NA	In forma singola
8	Melito	NA	In forma singola
9	Grumo Nevano	NA	In forma singola
10	Qualiano	NA	In forma singola
11	Ischia	NA	In forma singola

Il Responsabile del procedimento  
(ing. Falco Domenico Antonio)



Il Dirigente del Settore  
(Arch. Gabriella De Micco)



Comune richiedente	estremi prima istanza (prot. n. ....del.....)	estremi istanza secondo DGR 161/12 (prot. n. ....del.....)	Estremi Deliber. richiedente (tipo, n. ....del.....)	Esito istruttori	Motivazione
Comune di Vico Equense	n. 16284 del 07.06.2013	n. 19965 del 12.07.2013	D.G.C. n. 62 del 20.05.2013	Positivo	
Comune di Forio d'Ischia	n. 6044 del 21/02/2013/	n. 2456 del 28.01.2013	D.G.C. n. 6 del 09.01.2013	Positivo	
Comune di Bacoli	n. 29313 del 17.10.2013	n. 1546 del 20.01.2014	D.G.C. n. 267 del 26.09.2013	Positivo	
Comune di San Vitiliano e Comune di Scisciano	/	n. 1164 del 30.01.2014	D.G.C. n. 19 del 28.01.2014 D.G.C. n. 14 del 30.01.2014	Positivo	
Comune di Barano d'Ischia	/	n. 1222 del 31.01.2014	D.G.C. n. 5 del 14.01.2014	Positivo	
Comune di Camposano	/	n. 672 del 29.01.2014	D.G.C. n. 5 del 13.01.2014	Positivo	
Comune di Melito	/	n. 1647 del 29.01.2014	D.G.C. n. 13 del 23.01.2014	Positivo	
Comune di Grumo Nevano	/	n. 1519 del 31/01/2014	D.G.C. n. 2 del 30.01.2014	Positivo	
Comune di Qualiano	/	n. 1285 del 31/01/2014	D.G.C. n. 19 del 31.01.2014	Positivo	
Comune di Ischia	/	n. 2487 del 31/01/2014	D.G.C. n. 9 del 14.01.2014	Positivo	
Comune di Volia	n. 1988 del 31/01/2014	/	/	Negativo	Cod. 2

Note:

- **motivazione cod. 1:** istanza presentata oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 2:** istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 3:** istanza perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012, oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 4:** istanza non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 5:** istanza non formulata sulla scorta di conforme deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 6:** istanza nella quale non si dà atto dell'accertata adeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse del soggetto richiedente (in analogia a quanto disposto all'articolo 5 comma 5 della legge regionale n. 9 del 1983 per il controllo sulla realizzazione dei lavori).



*Giunta Regionale della Campania*  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
**Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile**

Il Dirigente

**REGIONE CAMPANIA**

Prot. 2014. 0189610 17/03/2014 13.51  
Mitt. : 5308 Direzione Generale per i lavori  
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavori  
Classifica : 15.1.21. Fascicolo : 11 del 2014



All' U.O.D. 08.  
Servizio Sismico  
Ing: Sergio Caiazzo

E. p. c. Al Direttore Generale ai LL.PP.  
Loro Sedi

OGGETTO: Art. 4 -bis comma 1 L.R. 9/83 – Richiesta di trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile.

A precisazione della nota prot. 154018 del 04/03/2014 si comunica che il Comune di San Vitaliano è capofila dell'associazione con il Comune di Scisciano, come risulta dalla istanza formulata dal Sindaco capofila di San Vitaliano nonché dalle deliberazioni, come di seguito elencate:

- Deliberazione di Giunta Comunale di San Vitaliano n. 19 del 28/01/2014
- Deliberazione di Giunta Comunale di Scisciano n. 14 del 30/01/2014.

Il Responsabile del Procedimento  
*Ing. Domenico Antonio Falco*

Il Dirigente  
*Arch. Gabriella De Micco*



*Giunta Regionale della Campania*

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale  
Genio Civile di Salerno  
Presidio Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0117280 18/02/2014 12,40  
Mitt. : 538813 UOD Genio civile di Salerno; p...

Ass. : UOD Servizio Sismico

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 1 del 2014



Al Dirigente della U.O.D.  
Servizio Sismico (53-08-08)  
Ing. Sergio Caiazzo  
Via De Gasperi, 28  
Napoli

**Oggetto: Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai Comuni (art. 33 della l.r. 27/01/2012, n.1).  
Trasmissione delle richieste dei Comuni anno 2014 e relazione .**

In ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n.161 del 04/04/2012 e alla DGR n. 317 del 28/06/2012 si invia la documentazione relativa all'unica richiesta pervenuta entro il 31 gennaio 2014 (Comune di Torraca), in relazione al trasferimento di competenze di cui all'oggetto.

Si evidenzia che l'istruttoria condotta su tale documentazione non ha dato esito positivo come si evince dalla relazione ivi allegata .

REGIONE CAMPANIA  
U.O.D. 53-08-08 SERVIZIO SISMICO

Doc. pervenuto il 19.02.14  
Firma dip. incaricato MPEC  
Assogestore Ing. Sergio Caiazzo  
In qualità di Resp. del Pres. art. 6, 5, 1, del DPO n. 114  
Data di deposito 19/02/14

Il Dirigente  
Biagio Franza



DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE  
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI SALERNO -  
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

---

**Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richieste anno 2014.**

## RELAZIONE

### VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso la scrivente Unità operativa dirigenziale del Genio Civile di Salerno entro il 31 gennaio 2014 ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta consiste nella verifica documentale delle istanze acquisite, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalla citata L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente) perfezionata secondo lo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; esito dell'istruttoria.

Richiedente	Estremi istanza (prot. n. ....del.....)	Estremi Deliber. Richiedente (tipo n..... del.....)	Note	Esito istruttoria
Comune di Torraca	n. 38644 del 20/01/2014	---	La richiesta di trasferimento non è stata redatta a seguito di conforme deliberazione del competente organo collegiale nella quale si dà atto dell'accertata adeguatezza funzionale in termini di personale tecnico, mezzi e risorse , né è stata redatta in conformità al modello allegato alla D.G.R. n. 161 del 04/04/2012.	Negativo

Alla luce di quanto esposto, per l'annualità 2014 non è possibile proporre il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, - per il Comune di Torraca , unico richiedente , in quanto la richiesta, come si evince dal prospetto, non soddisfa i requisiti dettati dalla D.G.R. n. 161 del 04/04/2012.

Si ricorda che la D.G.R. n.317 del 28/06/2012 e la D.G.R n.119 del 27/05/2013 hanno già deliberato il trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai seguenti Comuni della provincia di Salerno:

n.	Comune	Modalità
1.	Campagna	In forma singola
2.	Casal Velino	In forma singola
3.	San Cipriano Picentino	In forma singola
4.	Santa Marina	In forma singola
5.	Torre Orsaia	In forma singola
6.	Battipaglia	In forma singola

Il Dirigente  
Biagio Franza

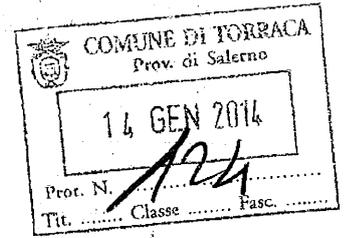




# COMUNE DI TORRACA

Provincia di Salerno

C.F. 84001450653  
Via Fenice,2  
84030 TORRACA  
Tel. 0973/398127  
Fax 0973/398255



**IL SINDACO**

*Racc Aln*

Spett.le REGIONE CAMPANIA

Area 15 -03 SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMICA, DIFESA DEL SUOLO  
VIA DE GASPERI, 28-80133 -NAPOLI

*Racc Aln*

e.p.c spett. le Settore Provinciale Genio Civile di Salerno  
Via Sabatini .3 Salerno

**Oggetto:** art.33 Legge Regionale n.1 del 27/01/2012-modifiche alla L.R n.9/1983 "Art.4 bis - commissioni per l'autorizzazione sismica presso i comuni".

**Preso atto** delle disposizioni di cui L.R n.1 del 27/01/2012- in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;

**Considerato che,** l'art.33 L:R n.1 /2012 (modifiche alla l.r n.9/1985)così dispone :  
"art.4 bis. commissioni per l'autorizzazione sismica presso i comuni

1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del genio civile di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n.19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai comuni, alle unioni dei comuni o dei comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno."

**Vista** la volontà del comune di Torraca di trasferire a sé le attività e le funzioni di all'art.10 della L.R. n 19/2009, costituendo" una o più commissioni competenti in materia " per il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza non superi i metri 10,50 dal piano di campagna;

**Tanto premesso**, con la presente, si prende atto delle disposizioni di cui all'art.33 della L.R. n.1/2012 e pertanto,

**Si richiede**

Allo spett. le settore in indirizzo il pieno trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del settore provinciale del GENIO CIVILE di cui agli art.2, 4 e 5, come modificati dall'art.10 della legge regionale 28 dicembre 2009,n.19.

Si coglie, altresì, l'occasione per informare lo spett.le Settore che, non appena la commissione per l'autorizzazione sismica sarà costituita, l'ente Comune inizierà ad espletare appieno la nuova attività interna per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 33 della citata legge L:R n,1/2012.

Torraca, li 13.01.2014

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0038644 20/01/2014 11,08  
Mitt. : COMUNE DI TORRACA -

Ass. : 530013 UOD Genio civile di Salerno; p.

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 14 del 2014



**IL SINDACO**  
Ferdinando CIAMBA  
*[Signature]*  
Sindaco